



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023
E DOCUMENTI ALLEGATI**

Sommario

1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	12
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	14
2.5 Analisi della gestione dei residui	17
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	20
3. GESTIONE FINANZIARIA	20
3.1 Fondo di cassa	21
3.2 Tempestività pagamenti	22
3.3 Analisi degli accantonamenti	23
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	23
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	24
3.4 Fondi spese e rischi futuri	24
3.4.1 Fondo contenzioso	24
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	25
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	25
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	25
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	26
3.5.1 Entrate	26
3.5.2 Spese	31
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	35
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	35
4.2 Strumenti di finanza derivata	39
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	39
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	40

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	40
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	40
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	40
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	40
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	41
8. PNRR E PNC	44
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
11.CONCLUSIONI	45

COMUNE DI FERMO

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO VITTORI

DOTT. FRANCO ERRICO

DOTT. PAOLO VITA

Comune di Fermo

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 09 Aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Fermo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fermo, lì 09 Aprile 2024.

L'Organo di revisione
DOTT. ROBERTO VITTORI
DOTT. FRANCO ERRICO
DOTT. PAOLO VITA

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30 aprile 2021

◆ ricevuta in data 02/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 116 del 02.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 96 del 21.12.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	66
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 26
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 5
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 36.167 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate sono le seguenti:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 2.632.230,72</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 135.581,38</i>

- l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice.

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, fatta eccezione per l'imposta di soggiorno, il cui conto non è ancora stato reso da tutti gli agenti e per l'Agenzia della Riscossione che ha reso il conto in data successiva al 30.01.2024, come risulta acquisito al protocollo dell'Ente in data 07/02/2024 n. 8696.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

Alla data del 02.04.2024 gli agenti contabili che non hanno reso il conto dell'imposta di soggiorno sono stati sollecitati con le note del 01/03/2024 e del 13/03/2024, e successivamente con nota del 03/04/2024, assegnando il termine ultimo dell'8 aprile 2024 per rendere il conto della propria gestione. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, ove ricorre l'obbligo;

- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2023</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	€ 123.389,20	€ 435.540,74	-€ 312.151,54	28,33%
Casa riposo anziani			€ -	
Fiere e mercati	€ 170.745,39	€ 228.683,37	-€ 57.937,98	74,66%
Mense scolastiche		€ 534.582,28	-€ 534.582,28	
Musei e pinacoteche	€ 96.460,29	€ 395.453,29	-€ 298.993,00	24,39%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 338.543,29	€ 1.083.440,90	-€ 744.897,61	31,25%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	
Corsi extrascolastici			€ -	
Impianti sportivi	€ 128.578,51	€ 891.069,71	-€ 762.491,20	14,43%
Parchimetri			€ -	
Servizi turistici			€ -	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	
Uso locali non istituzionali			€ -	
Centro creativo			€ -	
Altri servizi			€ -	
Totali	€ 857.716,68	€ 3.568.770,29	-€ 2.711.053,61	24,03%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un Avanzo pari ad Euro 17.761.511,86, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato d'amministrazione	
	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 17.761.511,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 7.545.142,42
Parte vincolata (C)	€ 6.864.127,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.319.444,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.032.797,56

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 13.636.784,79	€ 13.508.518,91	€ 17.761.511,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.849.439,55	€ 6.198.187,82	€ 7.545.142,42
Parte vincolata (C)	€ 4.972.439,44	€ 6.115.361,19	€ 6.864.127,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 744.602,41	€ 821.240,06	€ 2.319.444,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.070.303,39	€ 373.729,84	€ 1.032.797,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impegnato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 49.085,13	€ 49.085,13								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 69.131,08	€ 69.131,08								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 40.000,00	€ 40.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 300.482,77		€ -	€ 152.581,38	€ 147.901,39					
Utilizzo parte vincolata	€ 4.008.050,32					€ 941.305,80	€ 2.803.590,81	€ 5.553,71	€ 257.600,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 706.760,38									€ 706.760,38
Valore delle parti non utilizzate	€ 8.335.009,23	€ 215.513,63	€ 4.240.327,74	€ 527.318,62	€ 1.130.058,69	€ 973.238,60	€ 564.194,58	€ -	€ 569.877,69	€ 114.479,68
Valore monetario della parte	€ 13.508.518,91	€ 373.729,84	€ 4.240.327,74	€ 679.900,00	€ 1.277.960,08	€ 1.914.544,40	€ 3.367.785,39	€ 5.553,71	€ 827.477,69	€ 821.240,06

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.458.625,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 12.164.032,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 12.379.896,31
SALDO FPV	-€ 215.863,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 133.065,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.433.864,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 311.030,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 989.768,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.458.625,47
SALDO FPV	-€ 215.863,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 989.768,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 5.173.509,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.335.009,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 17.761.511,86

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		6.622.882,25
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.968.571,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.247.948,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		406.362,64
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	926.141,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-519.778,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.763.389,27
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.450.701,35
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.312.687,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	59.048,41
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.253.639,51
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		10.416.271,52
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		1.968.571,01
Risorse vincolate nel bilancio		5.698.649,95
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.749.050,56
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		985.189,60
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.763.860,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 10.416.271,52
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.749.050,56
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.763.860,96

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.690.140,82	€ 950.250,82
FPV di parte capitale	€ 10.473.891,86	€ 11.429.645,49
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.332.240,77	€ 1.690.140,82	€ 950.250,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 881.822,47	€ 494.399,54	€ 559.896,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 164.597,85	€ 247.857,46	€ 299.790,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.285.820,45	€ 947.883,82	€ 90.563,50
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti

c) libero

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	316.823,30
Trasferimenti correnti	612.077,52
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	21.350,00
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	950.250,82

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 9.016.057,70	€ 10.473.891,86	€ 11.429.645,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.040.268,25	€ 6.293.168,90	€ 5.106.033,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.975.789,45	€ 4.180.722,96	€ 6.323.611,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 103 del 21.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione con parere n. 4 del 20.03.2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, di entità esigua.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 103 del 21.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 27.803.928,90	€ 18.372.495,60	€ 8.130.634,22	-€ 1.300.799,08
Residui passivi	€ 14.390.602,78	€ 13.651.117,97	€ 428.454,67	-€ 311.030,14

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€ 417.943,35	€ 104.730,50	
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 38.156,85	
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 138.054,93	
Gestione in conto capitale non	€ 445.929,10	€ 29.089,42	
Gestione servizi c/terzi	€ 36.274,61	€ 998,44	
MINORI RESIDUI	€ 900.147,06	€ 311.030,14	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale, raccogliendo l'intera verifica in unico atto.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	160.847,10	86.157,25	46.548,68	0,00	0,00	7.499,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	160.847,10	86.157,25	46.548,68	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	4.087.964,24	3.885.065,18	3.340.093,13	2.336.440,70	2.771.167,38	3.156.539,04	2.201.343,95
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	978.202,42	768.336,79	793.586,40	522.612,36	552.003,74		
	Percentuale di riscossione	0,00	23,93%	19,78%	23,76%	22,37%	19,92%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	18.676,97	18.823,79	68.205,49	629.613,99	1.056.022,45	1.558.084,55	1.383.487,73
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	18.676,97	18.823,79	68.205,49	124.603,20	160.930,44		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00%	100,00%	100,00%	19,79%	15,24%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	237.044,25	301.038,72	285.740,99	197.984,41	224.880,87	204.452,04	120.303,35
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	29.130,55	108.058,96	139.518,60	96.366,09	166.241,74		
	Percentuale di riscossione	0,00	12,29%	35,90%	48,83%	48,67%	73,92%		
Proventi acquisite	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 519.169,67	€ 336.509,11	€ 271.840,32	€ 635.883,19	€ 1.058.308,66	€ 2.855.373,02	€ 5.677.083,97
Titolo II	€ 70.332,01	€ 55.387,31	€ 9.991,26	€ 155.363,52	€ 616.363,25	€ 3.899.638,29	€ 4.807.075,64
Titolo III	€ 88.741,12	€ 15.100,12	€ 6.103,70	€ 541.663,97	€ 669.844,12	€ 3.207.758,77	€ 4.529.211,80
Titolo IV	€ 38.418,57	€ 125.263,73	€ 557.032,51	€ 57.786,63	€ 1.492.826,75	€ 7.547.314,05	€ 9.818.642,24
Titolo V	€ 56.413,25	€ 12.602,82	€ 10.751,61	€ 152.616,76	€ 560.449,96	€ 1.557.114,61	€ 2.349.949,01
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 15.434,86	€ -	€ -	€ 331,67	€ 103,77	€ 14.581,38	€ 30.451,68
Totale	€ 788.509,48	€ 544.863,09	€ 855.719,40	€ 1.543.645,74	€ 4.397.896,51	€ 19.081.780,12	€ 27.212.414,34

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 2.562,49	€ 360,00	€ 42.743,63	€ 94.450,26	€ 144.740,85	€ 7.972.855,87	€ 8.257.713,10
Titolo II	€ -	€ 300,00	€ 5.863,22	€ 2.816,69	€ 71.363,69	€ 2.839.146,05	€ 2.919.489,65
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 17.353,45	€ 184,43	€ 9.807,83	€ 31.062,25	€ 4.845,88	€ 2.658.987,68	€ 2.722.241,52
Totale	€ 19.915,94	€ 844,43	€ 58.414,68	€ 128.329,20	€ 220.950,42	€ 13.470.989,60	€ 13.899.444,27

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	16.828.438,10
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	16.828.438,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	16.828.438,10

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 11.548.124,12	€ 12.259.225,46	€ 16.828.438,10
di cui cassa vincolata	€ 6.836.079,82	€ 8.351.479,59	€ 7.615.354,68

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'ente con deliberazione di giunta comunale nr. 3 del 10.01.2023 ha quantificato il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, in Euro 18.164.100,21, pari ai 5/12 (cinque dodicesimi) delle entrate del rendiconto 2021, senza ricorrere nel corso dell'esercizio a tale utilizzo.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.270.536,31	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha dotato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013, in quanto ai sensi dell'art 50 comma 3 del DI 124 del 26/10/2019, conv in L. 157 del 19.12.2019 entro il 1^a luglio 2020 si è avvalso dell'Ordinativo Informatico di Pagamento (OPI) inserendo nello stesso la data di scadenza della fattura e conseguentemente, a decorrere dalla suddetta data, è venuto meno l'obbligo di comunicazione mensile di cui ai predetti articoli;

- non si segnala il superamento dei termini di pagamento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -3,91 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 131.049,55 (inferiore allo stock del 2022 di oltre il 10%);

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Tale obiettivo è stato assegnato dall'Ente per l'anno 2024.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si sottolinea che le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.374.387,78

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'attestazione di congruità del FCDE, riportata nella Relazione di Giunta al Rendiconto 2023.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 99.960,76 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 99.960,76, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero. Complessivamente nel conto del patrimonio sono conservati crediti per Euro 2.359.492,34, proveniente anche dalle annualità precedenti.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
FERMO GESTIONE IMMOBILIARE IN LIQUIDAZIONE	100%	-563.918,00				2021-2020-2019-2018-2017
ASSOCIAZIONE MARCA FERMANA	13,94%	4.009,50				2021-2020-2019
STEAT SPA	9,75%	2.260.617,00				2022

La perdita dell'esercizio 2022 della società Steat Spa è stata coperta mediante l'utilizzo di riserve disponibili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 363.975,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento sia coerente.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 628.800,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il

pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 628.800,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 679.900,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 3.044,53 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

Euro 152.581,38 accantonato al bilancio 2023

Euro 98.436,85 accantonato in sede di Rendiconto 2023.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato la coerenza dell'accantonamento rispetto alla Comunicazione n. 1 del 6/02/2024 dell'Avvocatura dell'Ente, Responsabile Avv. Andrea Gentili, prot. 8244 del 6/02/2024.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.355,30
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.636,44
accantonamento in sede di rendiconto	€ 490,84
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.482,58

Agli importi di cui sopra vanno aggiunte le risorse finanziate con il contributo ministeriale relativo all'incremento delle indennità, per complessivi euro 6.640,75

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni affinché l'Ente accantoni nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 risorse a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciale.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 155.334,31 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Descrizione	Importo
Accantonamento per minori entrate Titolo II	132.850,84
Accantonamento per minori entrate Titolo IV	34.062,03
Accantonamento per spese potenziali	93.705,85
Rischio connesso alla concessione della fidejussione Croce Verde	65.000,00
Rischio connesso alla restituzione di somme legate a contenzioso in essere	676.903,28

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	20.325.020,00	20.732.603,30	21.129.921,14	103,96	101,92
Titolo 2	17.906.137,40	19.942.993,60	14.431.577,83	80,60	72,36
Titolo 3	7.764.267,73	8.879.978,44	8.032.341,50	103,45	90,45
Titolo 4	20.626.165,40	18.380.195,72	4.261.392,75	20,66	23,18
Titolo 5	3.764.678,18	3.764.678,18	1.469.674,02	39,04	39,04
TOTALE	70.386.268,71	71.700.449,24	49.324.907,24	70,08	68,79

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.069.320,00	22.259.475,50	22.140.469,20	105,08	99,47
Titolo 2	19.012.836,22	21.673.409,99	12.786.881,50	67,25	59,00
Titolo 3	9.014.483,16	9.922.722,70	8.953.479,40	99,32	90,23
Titolo 4	24.651.727,21	30.544.355,00	15.476.790,60	62,78	50,67
Titolo 5	2.490.000,00	2.490.000,00	1.058.968,48	42,53	42,53
TOTALE	76.238.366,59	86.889.963,19	60.416.589,18	79,25	69,53

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	22.123.127,70	23.191.080,04	23.102.372,60	104,43	99,62
Titolo 2	22.932.806,28	26.065.322,83	16.586.385,31	72,33	63,63
Titolo 3	9.336.292,58	11.210.417,57	9.506.365,93	101,82	84,80
Titolo 4	25.445.161,16	40.781.456,94	17.700.579,25	69,56	43,40
Titolo 5	1.820.000,00	1.820.000,00	1.582.084,42	86,93	86,93
TOTALE	81.657.387,72	103.068.277,38	68.477.787,51	83,86	66,44

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	DIRETTA	AFFIDAMENTO DITTA ESTERNA
TARSU/TIA/TARI/TARES	DIRETTA	AFFIDAMENTO DITTA ESTERNA
Sanzioni per violazioni codice della strada	AFFIDAMENTO DITTA ESTERNA	AFFIDAMENTO DITTA ESTERNA
Fitti attivi e canoni patrimoniali	DIRETTA	AFFIDAMENTO DITTA ESTERNA
Proventi acquedotto	NON RICORRE FATTISPECIE	NON RICORRE FATTISPECIE
Proventi canoni depurazione	NON RICORRE FATTISPECIE	NON RICORRE FATTISPECIE

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 316.996,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: incassi da procedure fallimentari e effetti dell'attività di controllo che migliora anche il grado di riscossione dell'imu ordinaria attraverso i ravvedimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 48.919,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: in base alle tariffe approvate si è registrata una riduzione del gettito tari ampiamente compensata dal gettito derivante dagli avvisi di accertamento.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	1.514.262,37	2.130.288,79	1.193.241,69
Riscossione	1.514.262,37	2.118.767,16	1.184.922,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	1.514.262,37	650.000,00	43%
2022	2.130.288,79	650.000,00	31%
2023	1.193.241,69	650.000,00	54%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 1.361.363,39	€ 1.103.924,71	€ 1.048.615,86
riscossione	€ 821.482,01	€ 581.058,99	€ 484.897,36
%riscossione	60,34	52,64	46,24
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ 150.563,44
riscossione	€ -	€ -	€ 87.986,87
%riscossione	-	-	58,44

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.048.615,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 429.437,82
entrata netta	€ 619.178,04
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 311.292,78
% per spesa corrente	50,28%
destinazione a spesa per investimenti	€ 17.358,25
% per Investimenti	2,80%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 150.563,44
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 59.132,29
entrata netta	€ 91.431,15
destinazione a spesa vincolata	€ 91.431,15
% per spesa corrente	
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Le somme di cui all'art.142 sono confluite nell'Avanzo vincolato del Risultato di Amministrazione, e la destinazione delle stesse sarà deliberata in concomitanza dell'approvazione del Rendiconto 2023.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 42.430,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: per l'andamento della gestione immobiliare dell'Ente.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU	€ 2.310.700,40	€ 926.302,12	€ 698.150,00	€ 1.446.553,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 179.147,66	€ 90.143,18	€ 3.000,00	€ 34.302,33
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 29.164,03	€ 5.810,75	€ -	€ 19.591,07
TOTALE	€ 2.519.012,09	€ 1.022.256,05	€ 701.150,00	€ 1.500.446,97

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.255.337,46	
Residui riscossi nel 2023	€ 237.228,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 437.348,64	
Residui al 31/12/2023	€ 580.760,76	46,26%
Residui della competenza	€ 1.496.756,04	
Residui totali	€ 2.077.516,80	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.500.446,97	72,22%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	47.691.812,89	53.950.140,02	41.509.986,97	87,04	76,94
Titolo 2	23.917.443,59	32.948.217,90	14.736.970,94	61,62	44,73
Titolo 3	3.764.678,10	3.764.678,18	1.469.674,00	39,04	39,04
TOTALE	75.373.934,58	90.663.036,10	57.716.631,91	76,57	63,66

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	47.758.767,28	58.514.116,80	43.950.382,09	92,03	75,11
Titolo 2	29.676.920,57	47.193.027,90	24.127.249,37	81,30	51,12
Titolo 3	2.490.000,00	2.490.000,00	1.058.968,48	42,53	42,53
TOTALE	79.925.687,85	108.197.144,70	69.136.599,94	86,50	63,90

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.874.904,55	62.926.575,15	45.626.586,61	86,29	72,51
Titolo 2	30.712.583,60	57.602.418,04	28.145.934,29	91,64	48,86
Titolo 3	1.820.000,00	1.820.000,00	1.552.084,42	85,28	85,28
TOTALE	85.407.488,15	122.348.993,19	75.324.605,32	88,19	61,57

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 8.995.840,96	€ 9.033.062,04	37.221,08
102	imposte e tasse a carico ente	€ 677.780,41	€ 707.096,84	29.316,43
103	acquisto beni e servizi	€ 23.108.700,76	€ 24.525.657,37	1.416.956,61
104	trasferimenti correnti	€ 6.998.678,11	€ 7.856.957,58	858.279,47
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.378.508,02	€ 1.498.024,05	119.516,03
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 185.567,40	€ 135.952,76	-49.614,64
110	altre spese correnti	€ 915.165,61	€ 919.585,15	4.419,54
TOTALE		€ 42.260.241,27	€ 44.676.335,79	2.416.094,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 7.754.719,68;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 183.098,33;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2023: 0,73%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 9.162.625,25	€ 9.033.062,04
Spese macroaggregato 103	€ 63.680,36	€ 23.673,32
Irap macroaggregato 102	€ 478.009,67	€ 472.653,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		317.823,3*
Altre spese: da specificare personale in comando		€ 6.178,19
Altre spese: da operazioni censuarie	€ 79.808,34	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 9.784.123,62	€ 9.535.567,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.029.403,94	€ 2.984.879,63
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 124.396,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 7.754.719,68	€ 6.426.291,12

*L'importo di euro 317.823,30, relativo a reiscrizioni imputate all'esercizio successivo, non rilevano, mentre l'Fpv del macroaggregato 101 dell'anno 2022 è ricompreso nel macroaggregato 101 e 103 anno 2023. (CdC sez Autonomie n.16/2016).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio unitamente all'ipotesi dell'accordo decentrato con verbale nr. 28 del 13.11.2023.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 21/12/2023 con verbale nr. 35 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese capitali, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 13.478.039,62	€ 16.635.620,66	3.157.581,04
203	Contributi agli investimenti	€ 25.760,62	€ 30.668,14	4.907,52
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 84.503,12	€ -	-84.503,12
205	Altre spese in conto capitale	€ 65.054,15	€ 50.000,00	-15.054,15
TOTALE		€ 13.653.357,51	€ 16.716.288,80	3.062.931,29

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 268.625,30, tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 5.800,00	€ 96.596,03	€ 233.704,12
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 68.028,00	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 5.799,55	€ 34.921,18
Totale	€ 5.800,00	€ 170.423,58	€ 268.625,30

Dopo la chiusura dell'esercizio, come da Comunicazioni dei Dirigenti, l'Ente dovrà provvedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, per € 31.668,00, già finanziati, e alla copertura e al riconoscimento di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art 194, comma 1, del TUEL, per € 4.343,43, a seguito di sentenza della Corte di Giustizia Tributaria depositata il 30/11/2023 ed € 414,78, a seguito di sentenza del Giudice di Pace notificata in data 08/02/2024.

Come da proposta di Consiglio Comunale n. 21 del 2/04/2021 l'Ente prevede il vincolo sull'avanzo libero di amministrazione per l'importo di cui sopra.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
Croce Verde - Fidejussione	Garanzia su finanziamento Cassa di Risparmio - anno 2008	707.880,42	fideiussioni	0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		707.880,42		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Tra i fondi accantonati nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2023 risulta un importo pari ad euro 65.000, per rischi connessi alla polizza fidejussoria di cui sopra.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Realizzazione attraversamento rialzato via salvo d'acquisto	€ 30.392,82	<i>Eliminare il residuo passivo e farlo confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato</i>	La spesa relativa alla progettazione era stata impegnata prima dell'assunzione del mutuo sui fondi propri di bilancio. Per mero errore materiale non si è proceduto a ripristinare i fondi di bilancio essendo la spesa ricompresa nel mutuo.

* *eliminare il residuo passivo e farlo confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato*

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Economie su mutui assunti precedentemente	5.553,71 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economie su utilizzo mutui contratti
Diverso utilizzo da fare su mutuo CDP Posizione 4502728/02	30.000,00 €	Diverso utilizzo	Progetto iniziale per cui era stato contratto il prestito non più realizzato, in parte già devoluto
Adeguamento sismico scuola materna Villa Vitali e distacco coc - mutuo	1.929,87 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Adeguamento sismico scuola primaria s. Andrea - mutuo	13.153,05 €	Diverso utilizzo	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Consolidamento solai scuola primaria s. Andrea - finanziato con mutuo	10.628,15 €	Diverso utilizzo	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Asfaltatura zona industriale San Marco Paludi - finanziato con mutuo	0,76 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Recupero mercato coperto e piazzale Carducci (progetto iti urbani) - mutuo	102,22 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Ristrutturazione collegio Fontevecchia ulteriore stralcio - mutuo	11.156,07 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Completamento parco Fonte Fallera - finanziato con mutuo	4.246,72 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Collegamento meccanizzato terminal - centro storico - diverso utilizzo mutuo	18.285,83 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto
Restauro conservativo chiesa San Filippo 1' e 2' 3' stralcio - mutuo	39,11 €	Utilizzo per investimenti, importo residuo inferiore al 5% del mutuo contratto	Economia sull'utilizzo del mutuo contratto

**devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,60%	3,25%	3,45%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 21.129.921,14		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 14.431.577,83		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 8.032.341,53		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 43.593.840,50		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.359.384,05		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 1.524.634,04		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 21.174,52		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.855.924,53		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.503.459,52		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		3,45%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 39.277.013,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 1.626.537,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 1.432.084,42
TOTALE DEBITO	=	€ 39.082.560,40

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 40.977.683,78	€ 40.392.446,70	€ 39.277.013,43
Nuovi prestiti (+)	€ 1.469.674,02	€ 1.058.968,48	€ 1.552.084,42
Prestiti rimborsati (-)	€ 2.054.911,10	€ 2.174.401,75	€ 1.626.537,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (Diverso utilizzo)			-€ 120.000,00
Totale fine anno	€ 40.392.446,70	€ 39.277.013,43	€ 39.082.560,40
Nr. Abitanti al 31/12	36.228	36.288	36.085
Debito medio per abitante	1.114,95	1.082,37	1.083,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.388.667,18	€ 1.376.356,02	€ 1.498.024,05
Quota capitale	€ 2.054.911,10	€ 2.174.401,75	€ 1.626.537,45
Totale fine anno	€ 3.443.578,28	€ 3.550.757,77	€ 3.124.561,50

L'Ente nel 2023 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 33.738.761,60
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 901.907,01
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 901.907,01
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in deficit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristoranti non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione raccomanda l'assolvimento, entro i termini di legge, degli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2023
- inventario dei beni mobili	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	189.426.501,28	177.299.361,18	12.127.140,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	36.605.411,68	35.541.839,48	1.063.572,20
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	226.031.912,96	212.841.200,66	13.190.712,30
A) PATRIMONIO NETTO	93.487.224,79	91.907.134,49	1.580.090,30
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.806.779,64	1.593.885,08	212.894,56
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	52.982.004,67	53.158.647,73	-176.643,06
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	77.755.903,86	66.181.533,36	11.574.370,50
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	226.031.912,96	212.841.200,66	13.190.712,30
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.063.073,01	11.916.175,22	146.897,79

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 19.593.915,17
Fondo svalutazione crediti +	€ 8.189.550,09
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 254,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 172.195,62
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 2.815.162,31
Altri crediti non correlati a residui -	€ 277.779,24
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 2.349.949,01
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 27.212.414,34

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 52.982.004,67
Debiti da finanziamento -	€ 39.082.560,40
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 13.899.444,27

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	€	428.287,76
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	6.731.375,64
Alle	altre riserve indisponibili	€	1.037.156,28
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	2.553.229,62
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	2.438.583,36
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	6.731.375,64
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.580.090,30

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.806.779,64
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.806.779,64

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	50.372.237,63	45.242.631,72	5.129.605,91
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	50.207.347,46	47.472.732,76	2.734.614,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.121.825,94	-973.767,01	-148.058,93
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.211.546,66	2.883.034,13	328.512,53
IMPOSTE	525.083,65	502.868,46	22.215,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.729.527,24	-823.702,38	2.553.229,62

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato l'Allegato PNRR alla Relazione di Giunta comunale al Rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rileva che non sussistono irregolarità amministrative o contabili non sanate, rilievi o considerazioni da riportare.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO VITTORI _____

DOTT. FRANCO ERRICO _____

DOTT. PAOLO VITA _____

